



17 maggio 2023

Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia

L'articolo 3 della Costituzione italiana sancisce:

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali [...]».

Nell'ambito del Calendario Civile del **Bibliopoint Giuseppe Di Vittorio**, in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, il nostro Istituto propone un percorso di letture, documenti audio e video al fine di favorire la costruzione di una scuola aperta e inclusiva, che valorizzi le singole individualità ed educi alla cultura del rispetto per prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione, in adesione ai principi e ai diritti fondamentali sanciti a livello internazionale dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, e in più articoli dal Trattato sull'Unione europea. Dal 2004, il 17 maggio di ogni anno, si celebra la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia; la data è simbolica, perché fu proprio il 17 maggio del 1990 che l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha eliminato l'omosessualità dall'elenco delle malattie mentali, definendola a tutti gli effetti una fra le possibili varianti naturali del comportamento umano, anche se ci sono voluti ancora quattro anni affinché la decisione divenisse operativa, con la successiva edizione del DSM (Diagnostic and statistical manual of mental disorders), approvato nel 1994. Nel 2007 l'Unione Europea ha istituito ufficialmente la Giornata contro

l'omofobia sul suo territorio.

Cos'è l'«omotransfobia», questa parola sconosciuta? L'omofobia è l'avversione irrazionale o ideologica nei confronti dell'omosessualità e di altre diversità sessuali come la bisessualità e la transessualità. L'omofobia si può presentare nella forma di sentimenti, pensieri, pregiudizi, comportamenti, che spesso diventano abusi sulla persona e veri e propri crimini. L'omofobia viene equiparata dall'Unione Europea al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo e al sessismo e nella maggior parte dei paesi occidentali esistono leggi per contrastarla.

Le leggi sono di fondamentale importanza, ma l'omofobia non si può certo affrontare immaginando un regime di polizia che interviene puntualmente a controllare e sanzionare: lo spirito di inclusione regge se si fonda su una profonda cultura delle differenze.

«Ha 16 anni. Il 17 maggio ha deciso di legare una bandana rainbow sul suo zaino e uscire con le sue amiche. Durante il tragitto viene fermato dallo zio paterno (avvisato dal papà). Lo zio parcheggia la macchina, si avvicina e gli dice: “Non vogliamo ricchioni nella nostra famiglia” e gli sferra un primo schiaffo, che diventa poi un pugno e subito dopo un calcio, una serie di calci. Non contento lo zio chiama altri tre uomini (maschi) per aiutarlo. Risultato: 4 costole rotte, setto nasale deviato, lesioni di vario genere. Lo zio lo carica in macchina, lo porta a casa e dice: “Ora muori in casa”».

Recentemente Rainbow Europe, progetto europeo che mappa gli indici di tutela dei diritti umani delle persone LGBT nei Paesi dell'Unione Europea, ha classificato l'Italia al 35° posto, fra Polonia e Ungheria.

È importante dunque ricordare e riaffermare i seguenti principi fondamentali:

l'omofobia, la bifobia e la transfobia violano la dignità umana, ledono il principio di eguaglianza e comprimono la libertà e gli affetti delle persone;

la paura irragionevole e immotivata nei confronti delle differenze per orientamento sessuale o identità di genere è frutto di pregiudizi e di stereotipi;

la denuncia ed il contrasto all'omofobia, bifobia e transfobia devono costituire un impegno fermo e costante per le Istituzioni e per la società tutta;

il miglior contrasto all'omo-bi-transfobia è la conoscenza e l'incontro con la differenza che si realizza in una società più coesa e aperta.

1. Documentari e audio

Quando eravamo nell'ombra – La Grande Storia

A cinquant'anni dal primo Gay Pride, *La Grande Storia* ospita il racconto dei Moti di Stonewall, la notte in cui, a New York, nacque il movimento di liberazione omosessuale che dall'America si diffuse in tutto l'Occidente. E ricorda le tappe che hanno segnato il cammino della “questione omosessuale” in Italia.

www.raipplay.it/video/2019/06/La-Grande-Storia-doc-Quando-eravamo-nellombra-5192ef56-e5b5-4ebe-9383-9bf30f4661cc.html

Felice chi è diverso – Raiplaysound

Gianni Amelio documenta e racconta la battaglia combattuta contro l'omosessualità in Italia nella seconda metà del Novecento.

www.raipplay.it/programmi/felicechiediverso

Via delle Storie 2023 – Giovani in lotta con il proprio corpo

Il racconto di tre giovani in lotta con il proprio corpo e con il mondo intero. Il rapporto con i genitori e l'ambiente circostante.

www.raipplay.it/video/2022/04/Via-delle-Storie-6d3f3c36-7d4b-42cf-985b-9a37df769bb3.html

Non è un paese per gay – Il fattore umano 2022 - RaiPlay

Un viaggio in alcuni dei paesi del mondo dove la comunità LGBTQ è colpita da leggi omofobe. Secondo il rapporto del dicembre 2020 di Ilga World (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association) 69 paesi membri delle Nazioni Unite continuano a criminalizzare atti sessuali omosessuali consensuali tra adulti. In 6 nazioni è prevista la pena di morte.

www.raiplay.it/video/2022/07/Non-e-un-paese-per-gay---Il-Fattore-Umano--Puntata-18072022-5cb3896b-e676-4600-8721-4a933536bde3.html

Io e te – Che ci faccio qui - Rayplay

La storia di Egy Cutolo che scardina il pregiudizio e l'isolamento di cui spesso sono vittime le persone che non si riconoscono nel sesso assegnatoli.

<https://www.raiplay.it/video/2020/12/Che-ci-faccio-qui---Io-e-te-6054cd23-5d21-4a86-b0c6-e484465b656c.html>

Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia

Intervista di Rai Radio1 a Francesca Capaldo (OSCAD - Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori).

www.interno.gov.it/it/giornata-internazionale-contro-lomofobia-bifobia-e-transfobia-intervista-rai-radio1-francesca-capaldo-oscad

Ventennio segreto. Gli amori proibiti, i denari e la bella principessa.

Chi lo avrebbe mai detto che la dittatura fascista fondasse il suo potere non solo sull'abolizione della libertà di stampa e sulla repressione poliziesca ma addirittura sul controllo capillare della vita sessuale degli italiani?

www.raiplay.it/video/2015/07/La-grande-storia---Ventennio-segreto-Gli-amori-proibiti-i-denari-e-la-bella-principessa-12dff34d-c7b2-4349-aea3-2c8d9cf4bdad.html

Le Ragazze 2018 - Tina Montinaro e Edda Billi - RaiPlay

La testimonianza di Edda Billi, poetessa femminista ripudiata giovanissima dalla sua famiglia per la sua omosessualità.

www.raiplay.it/video/2018/10/Le-ragazze-e5df4caf-4033-4122-ad61-a495e874f281.html

Annagaia Marchioro – La TV delle ragazze

Il monologo di Annagaia Marchioro a *Gli Stati generali su amore e omosessualità*.
www.youtube.com/watch?v=SOF3GJKiPx4

Tutta la città ne parla – Rayplaysound

Come è stato affrontato il discorso negli ultimi anni e attraverso quali canali? Quali i progressi fatti e, al contrario, le zone d'ombra? In che modo la scuola affronta la tematica?

www.raiplaysound.it/audio/2022/05/Tutta-la-citta-ne-parla-del-17052022-2efa234f-df8f-4724-8fc7-3219f01b9ab9.html

Giornata contro l'omofobia | Rai Radio 3 - RaiPlay Sound

I dati in Italia e le riflessioni di Jonathan Bazzi su “La Stampa”.

www.raiplaysound.it/audio/2022/05/Pagina-3-del-17052022-96e4fbee-34d0-4b5c-99e7-1e23e7be4739.html

Muholi. A Visual Activist

Razzismo, femminismo eurocentrismo, sono solo alcuni dei temi principali sui cui indaga l'arte di Zanele Muholi, la visual activist sudafricana.

<https://www.youtube.com/watch?v=Ij-aHtuIQrc>

Chi ha ucciso Marielle Franco? - Amnesty International Italia

Come membro della Commissione statale per i diritti umani di Rio de Janeiro, Marielle ha lavorato instancabilmente per difendere i diritti delle donne nere, dei giovani nelle favelas, delle persone Lgbt e di altre comunità emarginate. Marielle Franco è stata uccisa nel quartiere Estacio di Rio de Janeiro la notte tra il 14 e il 15 marzo del 2018. Aveva 38 anni.

www.amnesty.it/appelli/giustizia-per-marielle/

2. Testi e libri

«[...] la buona letteratura allena da sempre il nostro sguardo, dandoci l'opportunità di svelare le vite degli altri, la nostra, e la relazione fra le tante alterità. Leggere è una speciale forma di quella educazione alle differenze che è la base per rappresentare, conoscere e riconoscere la pluralità dei modi di essere e degli stili di vita. L'esperienza che ci rimane addosso, oltre le righe, è che ognuno ha corpo, emozioni e sentimenti per capire il corpo, le emozioni e i sentimenti di chiunque altro».

Dal Blog de *La libreria dei ragazzi e delle ragazze*, in occasione della giornata del Pride.

“Risatine al nostro passaggio, insulti scritti sui banchi, offese alle nostre spalle”. Francia

“Frequenti offese, esclusione da ogni attività, a volte venivo completamente ignorato... mi lanciavano oggetti, mi sputavano addosso e rompevano le mie cose”. Ungheria

“Mi sputavano addosso, mi davano calci mentre cercavo di scappare, a volte mi sbattevano contro il muro e mi minacciavano”. Australia

“L'aggressione fisica mi è capitata una volta sola, ma le minacce ogni giorno”. Slovacchia

“Hanno rubato il mio portafoglio e l'hanno fatto a pezzi perché pensavano fossi gay”. Portogallo

“Alle superiori sono stato spinto dalle scale e sbattuto contro un muro”. Australia

“A scuola ero costantemente tormentato e minacciato dagli altri ragazzi”. Portogallo

“C'è un ragazzo che viene infastidito di continuo perché si pensa che sia gay. Lo chiamano 'gay' e gli lanciano addosso delle cose”. Nuova Zelanda

“Sono stato calciato, riempito di pugni e maltrattato da diverse persone allo

stesso tempo... Gli insegnanti e l'infermiera della scuola erano al corrente ma non hanno fatto nulla per intervenire". Svezia

“Alle superiori ricevevo continuamente insulti omofobi... avrei potuto parlarne con il preside o gli insegnanti ma ne erano già consapevoli e non hanno mai fatto nulla per cambiare le cose quindi non mi aspettavo nessun tipo di aiuto da parte loro”. Francia

Da *Le Risposte del settore educativo al bullismo omofobico*

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000227652>

Omofobia.org - Quanto è grave l'omofobia?

Informazioni, dati, grafici, articoli e report sul grave fenomeno dell'omofobia in Italia. Il Progetto Omofobia.org “Cronache di Ordinaria Omofobia” ha l'obiettivo di far crescere la consapevolezza intorno al grave fenomeno dell'omofobia e mobilitare la società civile contro di esso.

[https://www.google.com/aclk?sa=l&ai=DChcSEwjagK3vifL-](https://www.google.com/aclk?sa=l&ai=DChcSEwjagK3vifL-AhU1lGgJHU5kD3MYABAAGgJ3Zg&sig=AOD64_1byEpScGC1Au4JlnkQ5j2mrVHSXw&q&adurl&ved=2ahUKEwj9qafvifL-AhXdRvEDHUVWVAiI4ChDRDHoECACQAQ)

[AhU1lGgJHU5kD3MYABAAGgJ3Zg&sig=AOD64_1byEpScGC1Au4Jlnk](https://www.google.com/aclk?sa=l&ai=DChcSEwjagK3vifL-AhU1lGgJHU5kD3MYABAAGgJ3Zg&sig=AOD64_1byEpScGC1Au4JlnkQ5j2mrVHSXw&q&adurl&ved=2ahUKEwj9qafvifL-AhXdRvEDHUVWVAiI4ChDRDHoECACQAQ)

[Q5j2mrVHSXw&q&adurl&ved=2ahUKEwj9qafvifL-](https://www.google.com/aclk?sa=l&ai=DChcSEwjagK3vifL-AhU1lGgJHU5kD3MYABAAGgJ3Zg&sig=AOD64_1byEpScGC1Au4JlnkQ5j2mrVHSXw&q&adurl&ved=2ahUKEwj9qafvifL-AhXdRvEDHUVWVAiI4ChDRDHoECACQAQ)

[AhXdRvEDHUVWVAiI4ChDRDHoECACQAQ](https://www.google.com/aclk?sa=l&ai=DChcSEwjagK3vifL-AhU1lGgJHU5kD3MYABAAGgJ3Zg&sig=AOD64_1byEpScGC1Au4JlnkQ5j2mrVHSXw&q&adurl&ved=2ahUKEwj9qafvifL-AhXdRvEDHUVWVAiI4ChDRDHoECACQAQ)

L'Unione europea ribadisce il suo fermo impegno a rispettare, proteggere e realizzare il pieno ed equo esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI).

Nel mondo, più di 2 miliardi di persone vivono in paesi in cui l'omosessualità è illegale. In 11 giurisdizioni le relazioni consensuali fra persone dello stesso sesso sono ancora passibili di pena capitale.

Se negli ultimi 10 anni abbiamo riscontrato segni di progresso a livello globale, continuano a esistere tuttavia discriminazione ed esclusione a causa dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, e stiamo assistendo a un preoccupante arretramento per quanto riguarda i diritti delle persone LGBTI. I livelli di violenza contro queste persone sono anch'essi allarmanti, anche se ampiamente sotto segnalati. I conflitti armati e le emergenze umanitarie mettono particolarmente a rischio le persone LGBTI. L'aggressione non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina ha fatto luce sulla situazione delle persone LGBTI in fuga dalla guerra. Sono stati riferiti

casi di transgender cui è stato impedito di lasciare il paese, come pure incidenti violenti contro persone LGBTI. Occorre fare di più per offrire a queste persone sostegno, protezione, e un ambiente sicuro.

A causa del loro orientamento sessuale e della loro identità di genere i giovani, in particolare, devono affrontare il rifiuto delle loro famiglie, l'abbandono della propria casa, e molestie on-line e off-line. Il 2022 è stato l'Anno europeo dei giovani: i giovani devono essere accettati e valorizzati per quello che sono. Dobbiamo adoperarci per costruire società pacifiche e inclusive, dove ciascuno possa crescere e vivere appagato e sentirsi sicuro.

L'Unione europea è al fianco di tutte le persone LGBTI e non scenderà a compromessi. Continueremo a difendere i diritti umani delle persone LGBTI. Combatteremo la discriminazione, la violenza e i discorsi di odio basati sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere - in tempi di pace e in tempi di conflitto. Continueremo a impegnarci per promuovere misure legali, politiche e finanziarie di lotta contro la discriminazione, in cooperazione con la società civile.

L'uguaglianza, il rispetto della dignità e il rispetto della diversità sono valori centrali dell'Unione europea. Ciascuno dovrebbe liberamente poter essere sé stesso e amare chi ha scelto senza paura.

In *Giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia e la bifobia*, 17 maggio 2022: dichiarazione dell'alto rappresentante a nome dell'Unione europea www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/05/16/international-day-against-homophobia-transphobia-and-biphobia-17-may-2022-declaration-by-the-high-representative-on-behalf-of-the-european-union/

Vittoria M. Borella, *Volte familiari vite nascoste: comprendere e accettare un figlio omosessuale. Guida per i genitori*, FrancoAngeli, Milano 2001.

Francesco Lepore, *Il delitto di Giarre - 1980: un «caso insoluto» e le battaglie del movimento LGBT+ in Italia*, Rizzoli, Milano 2021.

Quasi abbracciati e mano nella mano, uccisi entrambi da un colpo di pistola alla testa. Furono trovati così, il 31 ottobre 1980, sotto un enorme pino marittimo nella Vigna del Principe a Giarre, i corpi del venticinquenne Giorgio Agatino Giammona e del quindicenne Antonio Galatola, detto Toni.

Mario Mieli, *La gaia critica. Politica e liberazione sessuale negli anni Settanta. Scritti*

(1972-1983), Marsilio, Venezia 2021.

Strumento indispensabile per comprendere l'evoluzione del pensiero di Mario Mieli, questo volume ne compendia le intuizioni che hanno anticipato il dibattito contemporaneo sugli studi di genere e queer.

Julie Maroh, *Il Blu è un colore caldo*, Rizzoli, Milano 2013.

È una delle graphic novel più rappresentative della produzione mondiale degli ultimi dieci anni. Una struggente storia d'amore premiata sia dal pubblico del Festival di Angoulême che dalla critica del Festival di Cannes con la Palma d'Oro per la sua trasposizione cinematografica *La Vita di Adèle* di Abdellatif Kechiche.

Juno Dawson, *Questo libro è trans*, Sonda, Casale Monferrato 2022.

Come nel precedente *Questo libro è Gay*, l'intento dell'autrice è di fornire a ragazzi ed educatori uno strumento chiaro, completo e accattivante di informazione.

Giulia Selmi e Valentina Roberti, *Una scuola arcobaleno. Dati e strumenti contro l'omofobia in classe*, Settenove, Cagli 2021.

Le scuole italiane sono abitate da moltissimi ragazzi e ragazze che non si identificano come eterosessuali. Troppo spesso, però, mancano le parole e gli strumenti educativi adeguati a fare spazio alla loro esperienza e a promuovere inclusione e benessere.

3. Film

Una giornata particolare, di Ettore Scola (1977, con Sophia Loren e Marcello Mastroianni).

6 maggio 1938. La Roma fascista è in festa per l'arrivo del Führer in visita al Duce. In un edificio popolare Antonietta, una bella donna distrutta dalle gravidanze e dalle fatiche, moglie di un fanatico fascista sveglia la famiglia e aiuta nei preparativi per la parata. Una volta sola, inavvertitamente, apre la gabbietta del merlo che va a posarsi sul davanzale di un appartamento di fronte al suo. Bussa alla porta. Ad aprirle è Gabriele che sta preparando la valigia in attesa di andare al confino perché omosessuale. Mentre la radio continua a trasmettere la radiocronaca dell'incontro tra Hitler e Mussolini, Antonietta e Gabriele si rispecchieranno l'una nell'altro.

Philadelphia, di Jonathan Demme (1993, con Tom Hanks e Denzel Washington).

Andrew Beckett (Hanks), giovane e brillante avvocato di Filadelfia, viene licenziato dall'importante studio per cui lavora, perché malato di Aids.

Milk, di Gus Van Sant (2008, con Sean Penn).

La vera storia di Harvey Milk, primo gay dichiarato ad aver raggiunto una carica pubblica negli Stati Uniti.

Moonlight, di Barry Jenkins (2016).

Ritratto introspettivo e sociologico di un ragazzino nero gay nella Miami povera machista e criminale.

Inside the Chinese Closet, di Sophia Luvarà (2015).

Il film rivela le difficoltà alle quali vanno incontro i giovani omosessuali in Cina. Un viaggio dentro un grande paese, fortemente contraddittorio, visto attraverso lo sguardo di due persone che per non essere emarginate rischiano di piegarsi all'ipocrisia della società.

Gli anni amari, di Andrea Adriatico (2019).

Un ritratto di Mario Mieli, tra i fondatori del movimento omosessuale italiano.

Stranizza d'amuri, di Giuseppe Fiorello (2023).

Giugno, 1982. Nella Sicilia concentrata sulle imprese della Nazionale Italiana ai Mondiali di calcio, due adolescenti, Gianni e Nino, si scontrano con i rispettivi motorini lungo una strada di campagna. Dallo scontro nasce una profonda amicizia, ma anche qualcosa di più, qualcosa che non viene visto di buon occhio dalle famiglie e dai ragazzi del paese.

<https://www.youtube.com/watch?v=4I2sRVKSYfU>